



**Comune di Carfizzi
Provincia di Crotona**

Prot. n. 2224 DEL 26.10.2020

**ORDINANZA DIRIGENZIALE
n° 01 del 26/10/2020**

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la nota Legione Carabinieri "Calabria", Stazione di San Nicola Dell'alto, protocollo n. 14/27-2-2020 del 05.10.2020, acquisita al Protocollo dell'Ente in data 07/10/2020 al n° 2051, con la quale viene comunicata la segnalazione di violazione urbanistica accertata in data 23.09.2020, dal quale risulta che al fabbricato identificato in catasto alla particella n. 429 del foglio n. 17 sub. 3 (ultimo piano), di proprietà del Signor [nome] ed ivi residente in [indirizzo], è stato realizzato l'ampliamento di una finestra posta sul lato confinante con proprietà privata, eseguito in totale assenza dei necessari titoli autorizzativi (SCIA);

Accertato che:

- l'area in parola identificata al foglio n. 17 particella n. 429 ricade nella zona urbanistica classifica zona B2 (completamento), del Programma di fabbricazione aggiornato ed approvato dal Comune di Carfizzi con Delibera di C.C. n. 23 del 29.12.2016;
- Le opere abusive si configurano in violazione del D.P.R. 380/2001, trattandosi di intervento in assenza di permesso di costruire o altro titolo abilitativo equipollente;
- l'ordine di demolizione è atto dovuto, in presenza di opere realizzate in assenza del prescritto titolo abilitativo, rappresentando questo un'attività vincolata, priva di margini di discrezionalità, rientrando nell'esercizio dei poteri sanzionatori e di controllo del territorio e repressione degli abusi edilizi previsto dagli articoli 27 e seguenti. del D.P.R. n. 380/2001;
- la demolizione è tecnicamente possibile e quindi occorre procedere al ripristino dello stato dei luoghi preesistente la realizzazione dell'abuso;

Rilevato, altresì, che l'intervento di che trattasi è stato in ogni caso realizzato su immobile gravato da precedente abuso edilizio presente in atti;

Ritenuto quindi che sussistono tutti i presupposti prescritti dalla legge per ordinare la demolizione delle opere abusive;

Visto l'art. 31, comma 3 del D.P.R. 380/2001 e succ. mod.;

Visto l'art. 37 del D.P.R. 380/2001 e succ. mod.;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

INGIUNGE

Alla Sig.ra LIDONNICI Veneranda, nata a Carfizzi (KR) il 10/04/1969 ed ivi residente in via F. Gullo n. 71, in qualità di proprietario e committente delle opere abusive, di demolire a propria cura e spese, entro il termine di giorni 90 (novanta) dalla data di notifica della presente ordinanza, tutte le opere abusive accertate in data 23/09/2020, nonché di effettuare il ripristino dello stato dei luoghi preesistenti l'abuso, al fabbricato identificato in catasto alla particella n. 429 del foglio n. 17 sub. 3 (ultimo piano).



Si avverte che l'inottemperanza alla presente ordinanza, nel termine sopra assegnato, comporterà l'irrogazione della sanzione da €. 2.000 a €. 20.000, come disposto dall'art. 31 comma 4-bis del DPR 380/2001, salva l'applicazione delle altre misure e sanzioni previste dalle norme vigenti.

Si avverte inoltre che decorso, inutilmente, il termine sopra assegnato senza che sia stata eseguita la demolizione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune ai sensi del comma 3° dell'art. 31 del DPR 380/2001. Al termine del periodo assegnato, sarà effettuato sopralluogo per accertare il rispetto dell'ordinanza.

Si avverte inoltre che, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica della presente ordinanza, qualora l'opera sia conforme alla strumentazione urbanistica, potrà essere presentata richiesta di permesso di costruire in sanatoria o titolo equipollente (S.C.I.A e Vincolo di incidenza Ambientale), ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001, fermo restando che il richiedente deve avere i requisiti prescritti dal regolamento edilizio (titolo di proprietà).

(Nel caso in cui le opere fossero sottoposte a sequestro, i termini prescritti per la demolizione decorreranno dal dissequestro che dovrà dai destinatari dell'ordinanza essere richiesto tempestivamente all'Autorità competente e ne dovrà essere data contestuale informazione al Comune)

(Nel caso in cui le opere siano soggette all'ordine di sospensione per violazione alla normativa sismica, il quale ha effetto fino alla data in cui la pronuncia dell'autorità giudiziaria diviene irrevocabile – art. 97 del DPR 380/2001, il termine di 90 giorni per la demolizione decorre dal rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 94 stesso DPR).

2

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata al responsabile dell'abuso come sopra generalizzato. Si informa che contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

Dalla Residenza Municipale, li 26 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Antonio Domenico Renzo





Si avverte che l'inottemperanza alla presente ordinanza, nel termine sopra assegnato, comporterà l'irrogazione della sanzione da € 2.000 a € 20.000, come disposto dall'art. 31 comma 4-bis del DPR 380/2001, salva l'applicazione delle altre misure e sanzioni previste dalle norme vigenti.

Si avverte inoltre che decorso, inutilmente, il termine sopra assegnato senza che sia stata eseguita la demolizione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune ai sensi del comma 3° dell'art. 31 del DPR 380/2001. Al termine del periodo assegnato, sarà effettuato sopralluogo per accertare il rispetto dell'ordinanza.

Si avverte inoltre che, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica della presente ordinanza, qualora l'opera sia conforme alla strumentazione urbanistica, potrà essere presentata richiesta di permesso di costruire in sanatoria o titolo equipollente (S.C.I.A e Vincolo di incidenza Ambientale), ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001, fermo restando che il richiedente deve avere i requisiti prescritti dal regolamento edilizio (titolo di proprietà).

(Nel caso in cui le opere fossero sottoposte a sequestro, i termini prescritti per la demolizione decorreranno dal dissequestro che dovrà dai destinatari dell'ordinanza essere richiesto tempestivamente all'Autorità competente e ne dovrà essere data contestuale informazione al Comune)

(Nel caso in cui le opere siano soggette all'ordine di sospensione per violazione alla normativa sismica, il quale ha effetto fino alla data in cui la pronuncia dell'autorità giudiziaria diviene irrevocabile – art. 97 del DPR 380/2001, il termine di 90 giorni per la demolizione decorre dal rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 94 stesso DPR).

2

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata al responsabile dell'abuso come sopra generalizzato. Si informa che contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

Dalla Residenza Municipale, li 26 ottobre 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Antonio Domenico Renzo



De Lajoio Giuseppe

ALATA DI NOTIFICA N. 1

Il sottoscritto dichiara di aver notificato la presente ordinanza in copia del presente, mediante consegna nelle mani di DE PAZIO GIUSEPPE (MADRE)



2020-10-26